



I FATTI DEL GIORNO

Santarsiero (Pd): "E' l'effetto delle forti proteste e del peso della Regione. Ottimo il lavoro di Berlinguer"

# Gli intercity lucani migliorano

Per il 707 si passa dai dati disastrosi del 2013 ad una puntualità dell'86% nei primi sei mesi dell'anno

POTENZA - "Nettissimo miglioramento degli Intercity Lucani. Per il famigerato 707 si è passato dai dati disastrosi dell'autunno 2013 e dal 67% di arrivi puntuali del 2014 ad una puntualità dell'86% nei primi sei mesi del 2015. Bene anche gli altri tre IC (num. 700,701,702) passati da percentuali di puntualità rispettivamente del 74%, 71% e 77% del 2014 ai valori dell'81%, 79% e 84% del 2015. È l'effetto delle forti proteste e dell'azione di monitoraggio e controllo degli



"C'è ancora da fare per superare uno storico isolamento e servizi inadeguati ma è la strada giusta"



gionali e ad interventi infrastrutturali come quelli partiti sull'asse Potenza-Foggia per 300milioni di euro ove sarà fondamentale la variante di tracciato (altri 60 milioni di euro rientranti nell'intesa con il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Delrio) per servire l'area di San Nicola di Melfi. Dobbiamo inoltre considerare un obiettivo strategico da non mancare il Freccia-bianca Taranto - Potenza - Roma entro i primi mesi del 2016- conclude il consigliere regionale Santarsiero - che consentirà di collegare il nostro capoluogo di Regione a Roma in tre ore"

utenti e dei cittadini (ricordiamo il celebre #707odisseasuibinari) nonché del peso che ha cominciato a far sentire la Regione con il Consiglio e l'assessore Ber-

linguer". E' quanto afferma il consigliere regionale del Partito democratico, Vito Santarsiero.

"In merito ottimo il lavoro dell'assessore che ha portato al collega-

mento, attraverso bus, della città di Potenza con l'alta velocità in arrivo e partenza da Napoli in modo da poter raggiungere Roma in tre ore e 25 minuti. C'è ancora molto da fare

per superare uno storico isolamento e servizi inadeguati ma questa è la strada giusta unitamente a nuove corse Interregionali, alla riprogrammazione delle corse su ferro e gomma re-

## "Si mette a dura prova la tenuta di istituti che non hanno fini di lucro" "Una mazzata per 75 strutture religiose" Dc contro il pagamento di Ici-Imu

POTENZA - "Per le 75 strutture religiose che operano in Basilicata e in gran parte erogano quei servizi essenziali a favore dell'infanzia che Stato e Comuni non sono in grado di garantire la sentenza sull'Ici è una "doppia mazzata": economica innanzitutto perchè mette a dura prova la tenuta di istituti che non hanno certo fini di lucro ma appena riescono a rientrare nei costi; ideologica perchè colpisce la libertà di educazione delle famiglie. Altro che corsia preferenziale per trans e gay. E' questa la vera priorità da affrontare da parte di Giunta e Consiglio Regionale che devono garantire la prosecuzione dell'attività in Basilicata di 50 scuole materne, 12 scuole secondarie di secondo grado e 3 di primaria, consentendo ad oltre 3mila alunni di paritaria di proseguire gli studi". Lo

### Latronico: "Ma si può tassare anche la libertà di educare?"

POTENZA - "Ma si può tassare anche la libertà di educare? Ed è possibile che anche in questa materia il legislatore debba inseguire chi applica le leggi (i giudici). C'è un'anomalia che va corretta con tempestività da parte del Parlamento e del governo". Lo ha dichiarato l'on. Cosimo Latronico (FI) sulla sentenza della Cassazione che impone il pa-

gamento dell'Ici agli istituti scolastici religiosi. "Le scuole paritarie rappresentano non una area di privilegio, ma una ricchezza di cui si avvale il sistema educativo italiano e milioni di famiglie, favorire questa dinamica tassandola, e' semplicemente un controsenso. Spero che il governo assumi tempestivamente iniziative adeguate e congrue".

afferma Maria notargia- como del Comitato Donne Dc evidenziando "il grave e scandaloso silenzio politico che si registra da noi dopo la sentenza sull'Ici con la profonda sottovalutazione del fatto

che se asili di religiose fossero costretti a chiudere tante famiglie specie nei piccoli centri dove è insufficiente o assente la presenza di materne comunali-statali non saprebbero a chi affidare i propri fi-

Il pagamento di Ici-Imu



gli. Siamo davanti a una sentenza pericolosa. Chi prende decisioni, lo faccia con meno ideologia. Perché ho la netta sensazione che con questo modo di pensare, si aspetti l'applauso di qualche parte ideologizzata. Il fatto è che non ci si sta rendendo conto del servizio che svolgono le scuole pubbliche paritarie per non parlare dei Padri Trinatari impegnati nella formazione professionale dei diversamente abili. Bisogna anche sapere che, come sottolineano i dati della Cei purtroppo occultati, a fronte dei

520 milioni che ricevono le scuole paritarie, lo Stato risparmia 6 miliardi e mezzo. Attenzione, dunque, a non farsi mettere il prosciutto sugli occhi dall'ideologia. Non stiamo parlando solo di scuole cattoliche: impariamo a chiamare le cose con il loro nome, parliamo di scuole pubbliche paritarie. Lo stesso ministro Giannini non può lavarsi le mani uscendosene con la necessità di un'ulteriore riflessione. Chi conosce realtà della Chiesa cattolica che non pagano nonostante i profitti, come ha pro-

posto la Cei, lo denunci, subito. Da noi non mi risulta che esistano casi del genere. Intanto mi auguro che la questione risvegli la coscienza dei cattolici impegnati in politica che - dice Potenza - sembrano più appassionati alla cosiddetta rete Ready che ai veri problemi delle famiglie cattoliche lucane fortemente preoccupate delle ripercussioni dell'applicazione in Basilicata della sentenza sull'Ici. Mi aspetto che già domani il Consiglio dia un segnale da che parte si schiera".